



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 7315 del 2023, proposto da Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto – Ascoli Piceno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Tullio Gesue' Rizzi Ulmo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Agenzia per la Coesione Territoriale in Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Comune di San Sostene, Comune di Ferrandina, Comune di Campomaggiore, Comune di Castignano, Comune di Rotella, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa adozione dei provvedimenti cautelari più idonei ad anticipare gli effetti di

una decisione definitiva sul ricorso:

a) del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 51/2023 del 14 marzo 2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente il successivo 16 marzo 2023, notificato al ricorrente il 20 marzo 2023 con il quale sono state approvate le modifiche alla “graduatoria delle domande ammesse/idonee” ed all’“elenco domande non ammesse” di cui ai Decreti del Direttore Generale n. 440 del 9/12/2022 e n. 472 del 16/12/2022 per cui <<così come meglio descritto nell'allegato 4 “Elenco domande variate” al citato decreto direttoriale, la domanda di finanziamento identificata con Id n.22133 dal titolo “LE RADICI E LE ALI UN NUOVO MODELLO DI DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEI PICCOLI BORGHI”, avanzata dal Soggetto Attuatore da Lei rappresentato, ha mutato lo stato di “ammessa” in quello di “esclusa” per la seguente motivazione: Superamento importo massimo sul cumulo domande art.6 co.3 avviso;

nonché di tutti gli altri atti meglio nell’epigrafe del ricorso indicati e di ogni altro atto antecedente, connesso, presupposto e consequenziale, inclusi tutti i verbali della Commissione di valutazione;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli articoli 41, comma 4 e 52, comma 2 c.p.a.;

Considerato che con istanza depositata il 24 giugno 2023 parte ricorrente ha insistito nella richiesta di autorizzazione alla integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami già effettuata col ricorso principale ed a cui la sezione non ha dato seguito nell’ordinanza cautelare di rigetto a n. 2938 dell’8 giugno 2023 con cui è stata fissata la discussione nel merito all’udienza pubblica del 3 ottobre 2023;

Ritenuto di dover procedere alla integrazione del contraddittorio, stante l’elevato numero di controinteressati, autorizzando parte ricorrente alla notifica per pubblici proclami nei confronti degli altri soggetti inseriti nella graduatoria delle domande

ammesse/idonee, mediante pubblicazione anche in via telematica sul sito web dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di un sunto del ricorso e degli atti impugnati, da eseguirsi nel termine perentorio di venti giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, pena l'improcedibilità del ricorso, con deposito della prova della pubblicazione entro il termine di 5 giorni decorrente dalla pubblicazione stessa, ferma restando la già fissata udienza pubblica del 3 ottobre 2023 per la trattazione del ricorso;

Ritenuto che non vi sia luogo a provvedere per le spese della presente fase processuale,

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione del ricorso per pubblici proclami, nelle modalità e nei termini in motivazione.

Non luogo a provvedere per le spese della presente fase.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 28 giugno 2023.

Il Presidente
Pierina Biancofiore

IL SEGRETARIO